



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

VISTO l’articolo 28, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220, che al fine di consentire una più diffusa ed omogenea distribuzione delle sale cinematografiche sul territorio nazionale prevede una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati, tra l’altro, alla realizzazione di nuove sale;

VISTO il comma 2, del citato articolo 28 che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali sono adottate le disposizioni applicative e la definizione dei soggetti beneficiari, dei limiti massimi di intensità d’aiuto e delle altre condizioni necessarie per l’accesso al beneficio e la sua gestione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2017 recante le disposizioni applicative del piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali previste dal precitato articolo 28 della legge 220/2016, con particolare riguardo ai soggetti beneficiari, ai limiti massimi d’intensità d’aiuto, alle condizioni per l’accesso al beneficio, alle priorità nella concessione dei contributi e agli eventuali obblighi a carico del soggetto beneficiario per quanto concerne la destinazione d’uso e la programmazione cinematografica;

VISTO il decreto direttoriale del 1° agosto 2019 con il quale è stata definita la graduatoria dei beneficiari dei contributi previsti all’art. 3 del citato DPCM per la linea di intervento C);

VISTI i ricorsi giurisdizionali promossi al TAR per il Lazio con i quali è stato richiesto l’annullamento del succitato decreto direttoriale del 1° agosto 2019;

VISTE, in particolare, le sentenze n. 02483/2020, 03488/2020, 03489/2020 relative rispettivamente alle sale – ritenute idonee, ma non ammesse al contributo per esaurimento risorse - Cinepraia srl, Circuito Cinema, Greenwich;

RITENUTO, in esecuzione di quanto disposto dalle summenzionate sentenze, di dover rivalutare le domande delle sale cinematografiche ammesse al beneficio per la linea c); ordinarle nel rispetto delle priorità indicate dall’art. 6 del d.P.C.m. 4 agosto 2017 (potendo passare dalla prima alle successive, e via così, soltanto se le domande dell’ordine di priorità precedente sono state interamente accolte); applicare i criteri di priorità di cui alle lett. e) ed f) in via preliminare all’interno di ciascuna linea, dando soddisfazione prima a tutte le imprese che godono delle condizioni ivi enunciate, e poi alle altre;

VISTO l’avviso n.5295 diramato in data 10 giugno 2020, pubblicato in pari data sul sito istituzionale della Direzione Generale Cinema avente ad oggetto “Piano straordinario potenziamento circuito sale cinematografiche- Adempimento sentenze tar n. 02483/2020, 03488/20203 03489/2020;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

CONSIDERATO che, in esecuzione di quanto disposto dalle sopra citate sentenze, nel caso in cui i fondi risultino incapienti, *“la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo potrà esercitare la sua discrezionalità tecnica, anche per mezzo di punteggi determinati in forma scritta e resi disponibili agli aventi titolo prima ancora di avviare nuovamente il procedimento di rivalutazione delle domande”*;

D E C R E T A

Articolo 1

Esecuzione delle sentenze del TAR

1. In esecuzione delle sentenze del Tribunale amministrativo regionale citate in premessa:
 - a. è annullato il decreto direttoriale n. 1963 del 1° agosto 2019 nella parte in cui ha ordinato in graduatoria le domande delle imprese ammesse al beneficio ex art 3, comma 1, lettera C del DPCM 4 agosto 2017;
 - b. è sospesa l'erogazione dei contributi deliberati in relazione alla linea d'intervento C “Ampliamento Schermi” di cui al decreto direttoriale n. 1963 sopra citato.

Articolo 2

Riesame delle domande

1. La Direzione generale cinema e audiovisivo, in esecuzione alle sentenze in premessa indicate, provvede a riesaminare le domande ammesse al beneficio per la linea d'intervento C - sulla base della documentazione già agli atti dell'Amministrazione - e a stilare la relativa graduatoria secondo i criteri e i sub-criteri previsti all'art. 6 del DPCM del 4 agosto 2017 e presenti, *ab initio*, nella modulistica per la presentazione dell'istanze di contributo.
2. Al fine di coadiuvare gli Uffici nelle operazioni di riesame delle domande ammesse al beneficio per la linea d'intervento C - ampliamento schermi - viene nominata una Commissione costituita da 3 membri:
Dott. Bruno Zambardino
Dott.ssa Simona Sara Parisi
Dott.ssa Rossella Gaudio
3. Il dott. Raimondo del Tufo è nominato responsabile del procedimento.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tar, entro 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della direzione generale cinema e audiovisivo del MIBACT.
3. Tale pubblicazione ha l'effetto di notifica a tutti gli effetti

Roma, 16 LUG 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Borrelli